



ECONOMIA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
a.a. 2012/2013 - Prof. G. Favretto

**Investimenti in formazione ed
istruzione:
uno sguardo su dati Internazionali,
Nazionali e Regionali**

Serena Cubico
Ricercatore Organizzazione Aziendale

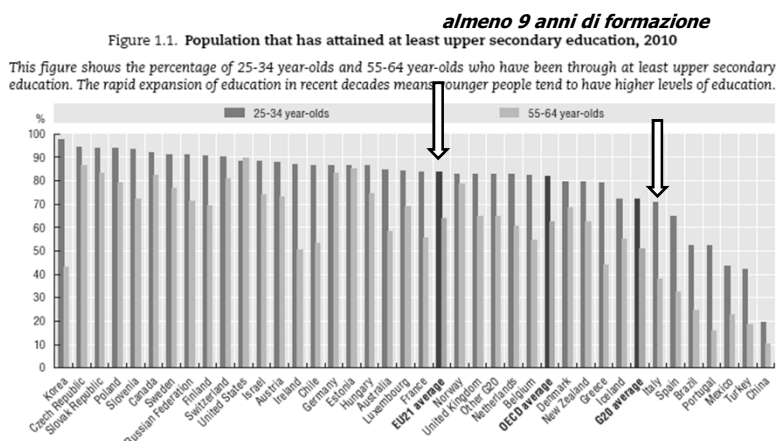
Agenda

- Investimenti in Formazione
 - Ocse
 - Italia
 - Considerazioni generali
- Investimenti in Formazione: Veneto
 - Il sistema formativo Veneto
 - Qualità educativa in Veneto

Bibliografia e sitografia

- OECD Indicators (2012). *Education at a Glance 2012. Highlights* [on line: www.oecd.org/edu/highlights.pdf]
- OECD Indicators (2011). *Education at a Glance 2011. Nota Paese Italia*. [on line: www.edscuola.eu/wordpress/?wpfb_dl=662]
- OECD Indicators (2010). *Education at a Glance 2010. Summary in Italian* [on line: www.oecd.org/dataoecd/43/12/45938956.pdf] e Education at a Glance Indicators Raw Data: <http://www.oecd.org/education/educationataglanceindicatorsrawdata.htm>
- Regione Veneto (2012). *Rapporto Statistico 2012. Il Veneto si racconta, il Veneto si confronta* [on line: http://statistica.regione.veneto.it/pubblicazioni_elenco_rapporto_statistico.jsp]
- Regione Veneto (2011). *Qualità educativa in Veneto* [on line: http://statistica.regione.veneto.it/pubblicazioni_elenco_altro.jsp]
- Regione Veneto (2011). Materiali di presentazione del volume *Qualità educativa in Veneto* [on line: http://statistica.regione.veneto.it/pubblicazioni_convegni_2012_2_la_qualita_educativa.jsp]
- Regione Veneto (2010). *Libro Verde. Veneto 2020 il sistema formativo di Istruzione e Formazione* [on line: <http://www.venetolavoro.it/res.jsp?type=showNews&pah=/news/2010/02/10&id=e31ed75cefd1a832a1549f87ff60231d>]

Investimenti e Formazione: popolazione in formazione



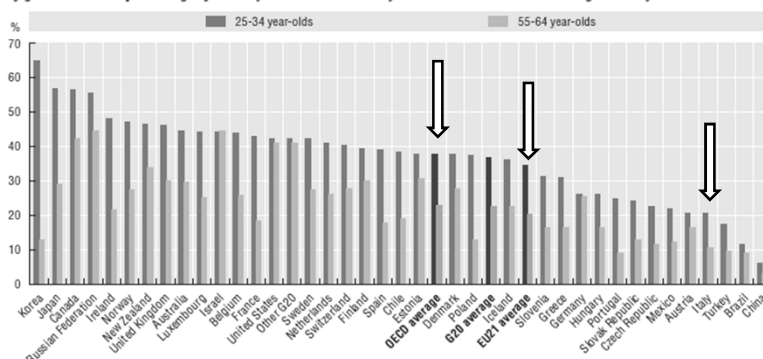
Source: OECD (2012), Education at a Glance 2012, Table A1.2a, available at: <http://dx.doi.org/10.1787/888932664176>.

Investimenti e Formazione: popolazione in formazione

formazione post-diploma
tertiary education, 2010

Figure 1.2. Population that has attained tertiary education, 2010

This figure shows the percentage of 25-34 year-olds and 55-64 year-olds who have been through tertiary education.



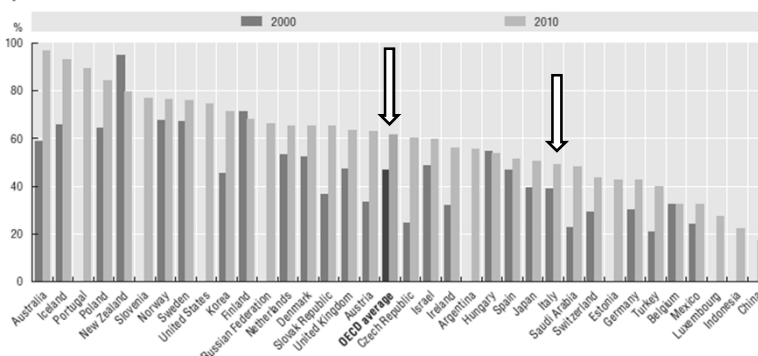
Source: OECD (2012), Education at a Glance 2012, Table A1.3a, available at: <http://dx.doi.org/10.1787/888932664233>.



Investimenti e Formazione: livello universitario

Figure 1.7. Entry rates into university-level education (2000, 2010)

This figure shows the growth – or otherwise – in the percentage of young people entering university-level education. Entry rates have risen in most OECD countries.



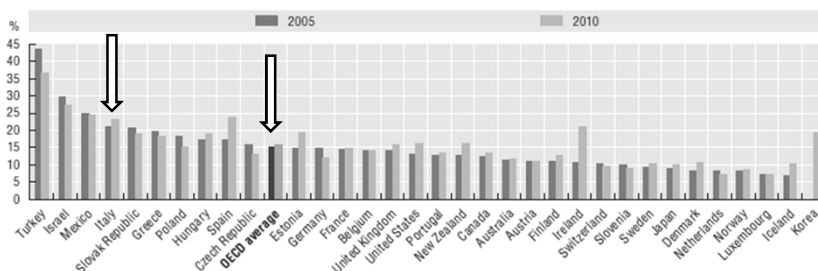
Source: OECD (2012), Education at a Glance 2012, Table C3.3, available at: <http://dx.doi.org/10.1787/888932667140>.



Investimenti e Formazione: NEET

Figure 1.11. Young people not in education, training or employment (2005, 2010)

This figure shows the growth or decline in the percentage of youth population not in education, training or employment (NEETs).



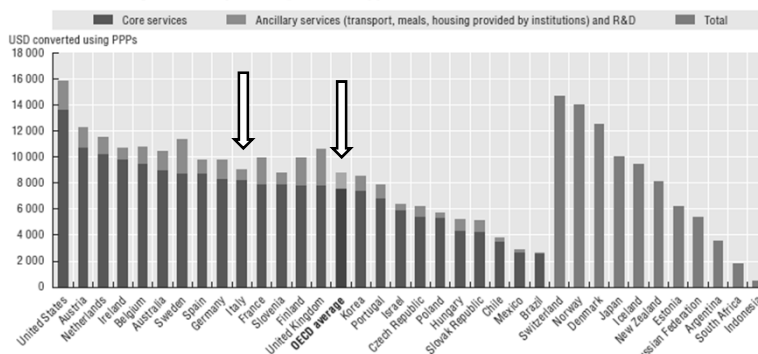
Source: OECD (2012), Education at a Glance 2012, Table C5.4a, available at: <http://dx.doi.org/10.1787/888932667520>.



Investimenti in Formazione: spesa annuale per studente

Figure 3.1. Annual expenditure per student, 2009

This figure shows how much is spent annually (by educational institutions) per student between primary and tertiary education; these data give a sense of the cost per student of formal education.



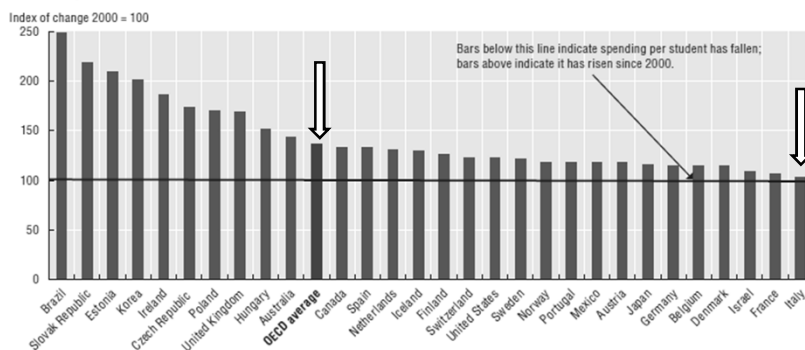
Source: OECD (2012), Education at a Glance 2012, Table B1.2, available at: <http://dx.doi.org/10.1787/888932665905>.



Investimenti in Formazione: tendenza di spesa 2000-2009

Figure 3.3. Trends in expenditure per student in non-tertiary education (2000, 2009)

This figure shows the increase or decline in spending in real terms per student in primary, secondary and post-secondary non-tertiary education.



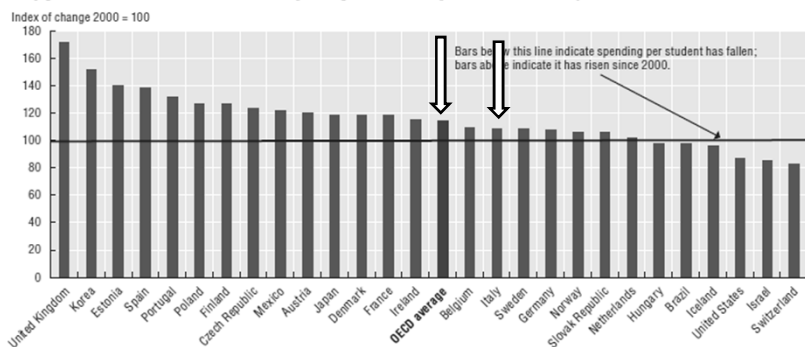
Source: OECD (2012), Education at a Glance 2012, Table B1.5a, available at: <http://dx.doi.org/10.1787/888932665981>.



Investimenti in Formazione: tendenza di spesa livello universitario

Figure 3.4. Trends in expenditure per student in tertiary education (2000, 2009)

This figure shows the increase or decline in spending in real terms per student in tertiary education.



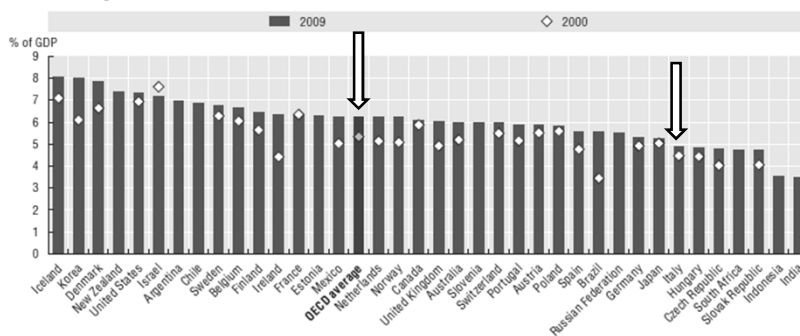
Source: OECD (2012), Education at a Glance 2012, Table B1.5b, available at: <http://dx.doi.org/10.1787/888932666000>.



Investimenti in Formazione: trend di spesa su PIL 2000-2009

Figure 3.5. Trends in education expenditure as a percentage of GDP (2000, 2009)

This figure shows the share of national income that countries devote to expenditure on educational institutions, and how that share has changed over time.



Source: OECD (2012), Education at a Glance 2012, Table B2.1, available at: <http://dx.doi.org/10.1787/888932666076>.

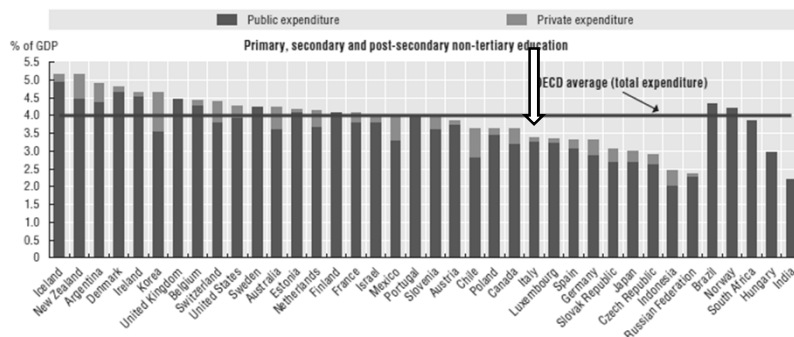
http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-261_it.htm
(dati 21/03/2013)



Investimenti in Formazione: investimenti scuola privati/pubblici su PIL 2009

Figure 3.6. Expenditure as a percentage of GDP, 2009

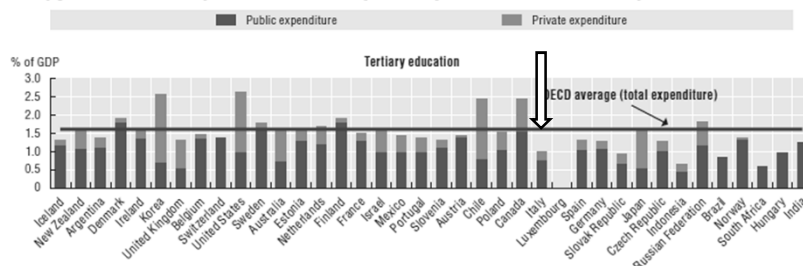
These figures show the share of national income – both public and private – devoted to each level of education.



Investimenti in Formazione: investimenti università privati/pubblici su PIL 2009

Figure 3.6. Expenditure as a percentage of GDP, 2009

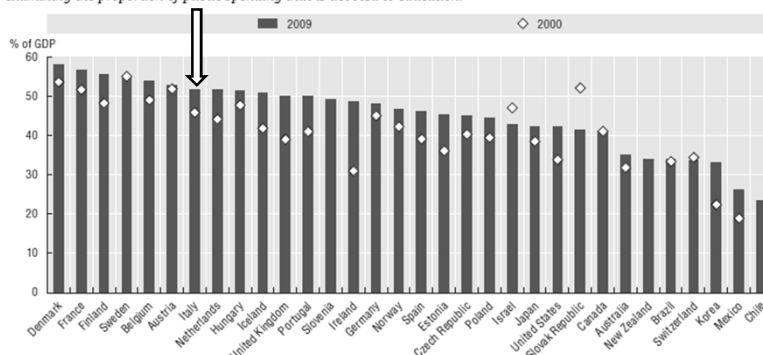
These figures show the share of national income – both public and private – devoted to each level of education.



Investimenti in Formazione: investimento generale in spesa pubblica

Figure 3.8. Total public expenditure as a percentage of GDP (2000, 2009)

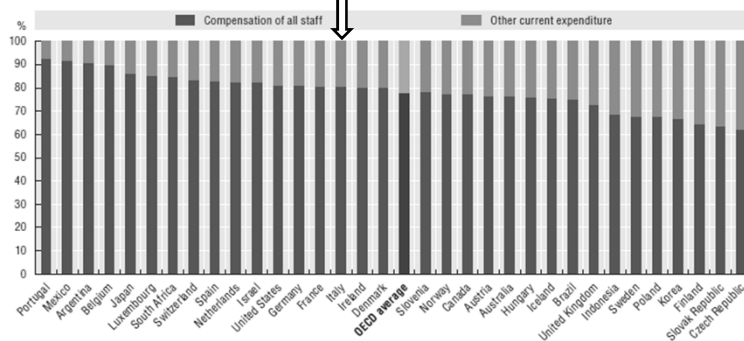
This figure shows the size of public spending as a percentage of the overall economy. These data provide context for examining the proportion of public spending that is devoted to education.



Investimenti in Formazione: costi del personale sull'investimento

Figure 3.13. Staff costs as a proportion of current expenditure in education, 2009

This figure shows the proportion of current expenditure devoted to paying staff in primary, secondary and post-secondary non-tertiary education. Other areas of current spending include transport, student counselling, and recurring spending on school materials and research.



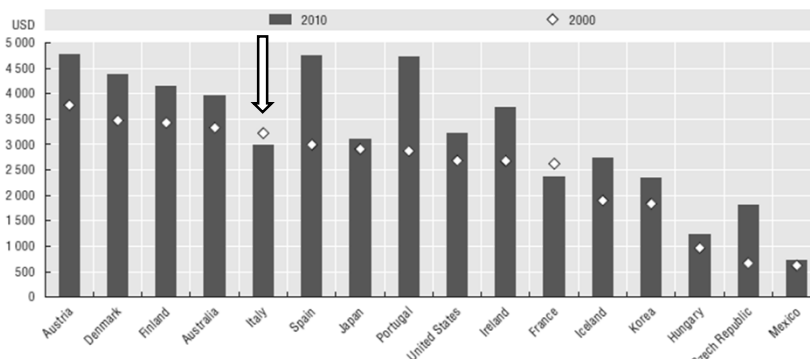
Source: OECD (2012), Education at a Glance 2012, Table B6.2, available at: <http://dx.doi.org/10.1787/888932666532>.



Investimenti in Formazione: salari degli insegnanti x studente

Figure 3.15. Salary cost of teacher per student at lower secondary level (2000, 2010)

This figure compares the salary cost of teacher per student in 2000 and 2010, in lower secondary education.



Investimenti in Formazione: considerazioni generali (2010-2012)

I paesi dell'OCSE investono fortemente in formazione. Nei livelli inferiori a quello terziario, **la spesa delle istituzioni educative per studente tra il 1995 e il 2007 è aumentata in tutti i paesi**, in media, del 43%, nonostante il numero degli studenti sia rimasto relativamente stabile.

A livello terziario, la spesa delle istituzioni educative per studente è aumentata di 14 punti percentuali in media nei paesi OCSE nel periodo 2000-2007, dopo essere rimasta stabile nei cinque anni precedenti. Ciò riflette, in parte, gli **sforzi dei governi per espandere l'istruzione terziaria attraverso massicci investimenti**



Investimenti in Formazione: considerazioni generali (2010-2012)

I livelli di spesa variano considerevolmente da paese a paese, sia in termini assoluti che relativi. I paesi OCSE spendono il 6,2% del loro PIL complessivo per le istituzioni educative, variando da oltre il 7% speso da Danimarca, Israele, Islanda, Stati Uniti e del paese partner della Federazione Russa al 4,5% o meno speso da Italia e Repubblica slovacca.

Nell'attuale situazione economica, è particolarmente interessante analizzare la **quota di spesa pubblica destinata all'istruzione**. Anche nei paesi OCSE dove il coinvolgimento pubblico in altri settori è scarso, il finanziamento pubblico dell'istruzione rappresenta una priorità sociale. In media, **i paesi dell'OCSE dedicano il 13,3% della spesa pubblica** complessiva per l'istruzione, variando da meno del 10% nella Repubblica Ceca, Italia e Giappone al quasi 22% del Messico.

<http://www.corriereuniv.it/cms/2013/03/tagli-allistruzione-litalia-e-prima-in-europa/> (dati 25 marzo 2013)



Investimenti in Formazione: considerazioni generali (2010-2012)

Le risorse pubbliche investite in istruzione rendono in diversi modi, tra cui, ad esempio, **un maggior gettito fiscale**. In media nei paesi dell'OCSE, un individuo con un livello di istruzione terziario produrrà nella sua vita lavorativa circa 119.000 dollari in più di imposte sul reddito e di contributi sociali rispetto a chi possiede solo un livello di istruzione secondaria superiore.

Anche sottraendo la quota pubblica che ha finanziato parte dei costi della laurea, rimangono circa 86.000 USD in media, vale a dire quasi tre volte la quantità di investimenti pubblici per studente nell'istruzione terziaria.

I ritorni per la società sono ancora maggiori, perché molti altri benefici dell'istruzione non sono direttamente traducibili in introiti fiscali



Investimenti in Formazione: considerazioni generali (2010-2012)

La **formazione svolge un ruolo fondamentale anche nel contribuire a mantenere più a lungo i lavoratori in attività** - un vantaggio che sta diventando una necessità, per l'invecchiamento della popolazione nei paesi OCSE. E **aumenta inoltre l'occupabilità:**

in media tra i paesi OCSE a partire dal 1997, i tassi di disoccupazione di coloro che possiedono un livello di istruzione terziario sono rimasti al di sotto del 4%, mentre quelli con al massimo il livello secondario superiore hanno superato più volte il 10%



Investimenti in Formazione: considerazioni generali (2010-2012)

I livelli di istruzione sono molto cresciuti negli ultimi 30 anni, un fatto che si riflette nei livelli diversi che si riscontrano tra giovani e meno giovani. In media nei paesi dell'OCSE, la quota di 25-34enni con almeno un'istruzione secondaria superiore è di 22 punti percentuali superiore a quella della fascia di età 55-64. Tra i più giovani (17-20 anni), i tassi di conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore supera ormai il 70% in più dei due terzi dei paesi OCSE e sono almeno il 90% in nove paesi. In un certo numero di paesi, in particolare Danimarca, Finlandia, Islanda e Norvegia, gli studenti di età superiore a 25 anni rappresentano 10 o più punti percentuali



Investimenti in Formazione: considerazioni generali (2010-2012)

L'apprendimento, naturalmente, non finisce al terzo livello, e **molti adulti continuano la formazione e lo studio nel corso della loro vita lavorativa.**

Nei paesi OCSE, oltre il 40% degli adulti partecipa ad attività di istruzione formale e non formale in un dato anno, ma il livello varia notevolmente - da oltre il 60% in Nuova Zelanda e Svezia, a meno del 15% in Ungheria e in Grecia



Investimenti in Formazione: considerazioni generali (2010-2012)

Alcuni altri vantaggi economici dell'istruzione, così come quelli esaminati precedentemente, sono analizzati in *Education at a Glance 2010*, compresi i **differenziali di reddito tra le persone con diversi livelli di istruzione**. Questi possono essere sostanziali, con i laureati dell'istruzione terziaria che, in più dei due terzi dei paesi per i quali i dati sono disponibili, usufruiscono di guadagni superiori per oltre il 50%.

Elevati livelli di istruzione sono anche associati a diversi vantaggi sociali, comprese le migliori condizioni di salute.

Vengono esaminati anche i costi a carico dei datori di lavoro per dipendenti con diversi livelli di istruzione: in media in tutta l'area OCSE, il costo del lavoro annuo per chi ha conseguito un'istruzione inferiore a quella secondaria superiore è di 40.000 dollari per gli uomini e 29.000 per le donne; per i lavoratori in possesso di un'istruzione di livello terziario, il costo sale a 74.000 dollari per gli uomini e 53.000 dollari per le donne.



Investimenti in Formazione: considerazioni generali (2010-2012)

Le società in generale investono massicciamente in istruzione. La maggior parte di questi investimenti è rappresentata da risorse pubbliche: in media nei paesi dell'OCSE oltre il 90% dell'istruzione primaria, secondaria e post-secondaria non universitaria è pagato con fondi pubblici. I finanziamenti privati sono più evidenti nell'istruzione terziaria, dove variano dal meno del 5% di Danimarca, Finlandia e Norvegia ad oltre il 75% in Cile e Corea.

Nella maggior parte dei paesi dell'OCSE, negli ultimi dieci anni quasi tutti hanno avuto accesso ad almeno 12 anni di istruzione formale. In circa un terzo dei paesi con dati disponibili, il tasso di iscrizione per le classi di età 15-19 anni e 20-29 anni si è stabilizzato negli ultimi cinque anni, il che potrebbe indicare anche un punto di saturazione.



Investimenti in Formazione: considerazioni sull'Italia

- In Italia, la percentuale del PIL destinata all'istruzione è una delle più basse di tutti i Paesi OCSE.
- La spesa per studente di livello secondario superiore e terziario è leggermente aumentata rispetto al 2000.
- Il numero di giovani che possiede un diploma d'istruzione secondaria non è mai stato così elevato, ma la proporzione di giovani italiani con tale livello d'istruzione è ampiamente al di sotto della media OCSE.



Investimenti in Formazione: Italia

- In Italia, circa il 70,3% dei giovani tra i 25 e i 34 anni ottiene un diploma di istruzione secondaria superiore, ma tale percentuale è di gran lunga inferiore alla media OCSE dell'81,5% per la stessa fascia d'età (posizionandosi al 29 posto su 35 Paesi). Tuttavia, l'Italia è uno dei sette Paesi in cui il numero di giovani tra i 25 e i 34 anni con diploma secondario superiore o universitario supera di almeno 30 punti percentuali il numero di individui tra i 55 e i 64 anni con livelli simili d'istruzione. Ciò indica che l'accesso all'istruzione secondaria superiore è aumentato notevolmente negli ultimi 30 anni



Investimenti in Formazione: Italia

- L'Italia detiene uno dei più bassi tassi di conseguimento di diplomi d'istruzione terziaria tra i Paesi OCSE: in Italia, il 20,2% dei giovani tra i 25 e i 34 anni raggiunge tale livello d'istruzione, rispetto alla media OCSE del 37,1% relativa alla stessa fascia d'età
- Il tasso di conseguimento dei diplomi d'istruzione secondaria superiore e terziaria (di durata maggiore e fondamentalmente teorici) si attesta al di sotto della media OCSE (l'80,8% rispetto all'82,2% per l'istruzione secondaria superiore e il 32,6% rispetto al 38,6% per l'istruzione terziaria)



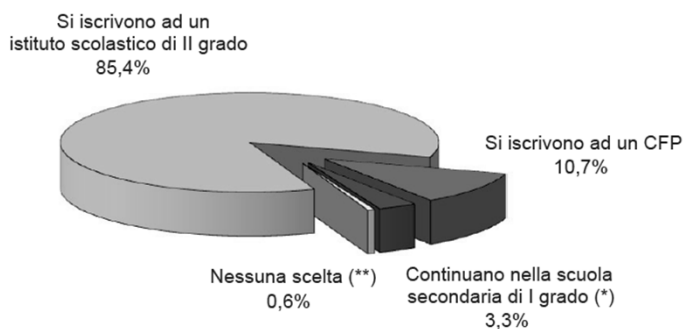
Studenti in Veneto (2008)

- 3/19 anni: 756.247
- Scuola Infanzia: 137.461
- Scuola Primaria: 228.615
- Scuola Secondaria di primo grado: 137.639
- Istruzione e formazione di secondo grado: 211.836, di cui:
 - 15.568 Centri Formazione Professionale
 - 94.1% pubblica



Studenti in Veneto (2009/10)

Fig. 2.2.1 – Distribuzione percentuale degli studenti quattordicenni per tipo di scelta formativa. Veneto - A.s. 2009/10



REGIONE DEL VENETO

Studenti in Veneto (2008/09)

Tab. 2.2.1 – Distribuzione percentuale delle scelte formative degli alunni di classe terza di scuola secondaria di primo grado nell'a.s. 2007/08 nel Veneto comunicate ad AROF in fase di iscrizione all'a.s. 2008/09 per provincia e tipologia di istituto. Veneto

| Provincia | Tipologia di istituto | | | | | |
|---------------|-----------------------|-------------|---------------------|----------------------|------------------|------------------------|
| | CTP - CFP - CPI (*) | Licei | Istituti magistrali | Istruzione artistica | Istituti tecnici | Istituti professionali |
| Verona | 12,7 | 31,9 | 7,1 | 2,3 | 28,5 | 17,3 |
| Vicenza | 13,2 | 27,1 | 4,1 | 3,0 | 31,8 | 20,7 |
| Belluno | 9,6 | 25,8 | 11,0 | 2,0 | 29,3 | 22,3 |
| Treviso | 11,7 | 24,5 | 8,5 | 2,5 | 30,6 | 22,2 |
| Venezia | 12,4 | 28,8 | 5,8 | 2,9 | 35,7 | 14,3 |
| Padova | 9,5 | 29,8 | 4,9 | 4,9 | 38,5 | 12,3 |
| Rovigo | 5,7 | 19,5 | 10,7 | 0,6 | 40,4 | 23,1 |
| Veneto | 11,5 | 27,8 | 6,6 | 3,0 | 33,0 | 18,1 |

(*) CTP: Centro Territoriale Permanente, CFP: Corsi di Formazione Professionale, CPI: Centri per l'Impiego.

Studenti in Veneto (2008/09)

Tab 2.2.2 - Distribuzione percentuale delle prime iscrizioni (*) alla scuola secondaria di II grado per provincia e tipologia di istituto. Veneto - A.s. 2008/09

| Provincia | Tipologia di istituto | | | |
|---------------|-----------------------|----------------------|------------------|------------------------|
| | Licei (**) | Istruzione artistica | Istituti tecnici | Istituti professionali |
| Verona | 43,7 | 2,7 | 34,0 | 19,6 |
| Vicenza | 34,9 | 3,1 | 36,2 | 25,8 |
| Belluno | 37,9 | 2,1 | 31,3 | 28,7 |
| Treviso | 35,5 | 3,4 | 33,1 | 28,1 |
| Venezia | 38,0 | 3,3 | 40,0 | 18,6 |
| Padova | 36,5 | 6,4 | 41,2 | 15,9 |
| Rovigo | 30,8 | 1,3 | 42,7 | 25,3 |
| Veneto | 37,3 | 3,6 | 36,7 | 22,3 |

(*) Per prime iscrizioni si intende il totale degli iscritti al primo anno non ripetenti.

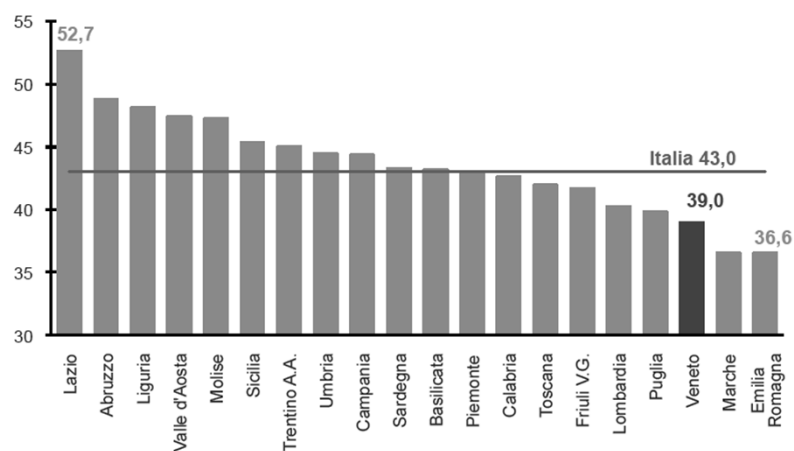
(**) Nei licei sono compresi anche gli studenti degli istituti magistrali.



REGIONE DEL VENETO

Studenti in Veneto: la scelta delle superiori

Fig. 2.2.2 – Percentuale di prime iscrizioni nei licei (*) sul totale delle prime iscrizioni nelle scuole secondarie di II grado per regione - A.s. 2008/09



REGIONE DEL VENETO

Studenti in Veneto: la scelta delle superiori x genere

Tab. 2.2.3 – Percentuale di iscritte femmine sul totale degli iscritti alla scuola secondaria di II grado per tipologia di istituto. Veneto, Nord-Est e Italia - A.s. 2008/09

| | Licei | Istruzione artistica | Istituti tecnici | Istituti professionali | Totale |
|----------|-------|----------------------|------------------|------------------------|--------|
| Veneto | 61,0 | 67,6 | 38,7 | 44,6 | 49,5 |
| Nord-Est | 61,9 | 68,2 | 36,9 | 46,2 | 49,7 |
| Italia | 61,9 | 65,7 | 34,2 | 43,8 | 49,0 |

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Studenti in Veneto: la barriera del primo anno

Tab. 2.3.1 – Percentuale di interruzioni di percorso scolastico al primo anno sul totale delle interruzioni e sul totale delle iscrizioni al primo anno per provincia. Veneto - A.s. 2006/2007

| Provincia | Interruzioni al I anno sul totale delle interruzioni | Interruzioni al I anno sul totale delle iscrizioni al I anno |
|---------------|--|--|
| Verona | 35,3 | 2,5 |
| Vicenza | 36,6 | 3,8 |
| Belluno | 39,9 | 3,0 |
| Treviso | 34,5 | 2,4 |
| Venezia | 40,6 | 3,8 |
| Padova | 42,6 | 5,3 |
| Rovigo | 39,6 | 4,8 |
| Veneto | 38,2 | 3,6 |

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Studenti in Veneto: passaggi

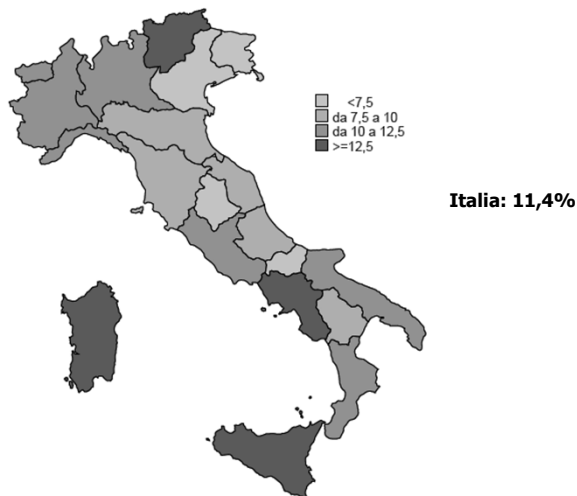
Tab. 2.3.3 – Percentuale di passaggi ad altra istituzione scolastica da scuole secondarie di II grado sul totale iscritti al primo anno per tipologia scolastica. Veneto - A.s. 2007/08

| | Licei | Istituti tecnici | Istituti professionali | Istituti d'arte | Media |
|----------------------|-------|------------------|------------------------|-----------------|-------|
| % passaggi al I anno | 3,3 | 2,1 | 2,2 | 6,3 | 2,7 |

Fonte: Elaborazione Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Studenti in Veneto: minori abbandoni

Fig 2.3.1 – Tasso di abbandono alla fine del primo anno delle scuole secondarie di II grado (*). Anno 2007



(*) Percentuale di abbandoni sul totale degli iscritti al primo anno delle scuole secondarie di II grado.

Studenti in Veneto: attrattività per universitari

Tab. 3.2.3 – Indice di attrazione: percentuale di immatricolati in atenei veneti provenienti da fuori Veneto sul totale degli immatricolati in Veneto per ateneo e regioni limitrofe - A.a. 2008/09

| Regione di provenienza | Ateneo | | | | Totale Veneto |
|------------------------|------------|----------------------|---------------------|------------|---------------|
| | Padova | Venezia Architettura | Venezia Ca' Foscari | Verona | |
| Emilia Romagna | 0,4 | 0,4 | 0,1 | 0,1 | 0,9 |
| Friuli Venezia Giulia | 1,1 | 0,8 | 0,2 | 0,1 | 2,2 |
| Trentino Alto Adige | 1,3 | 0,2 | 0,1 | 3,4 | 5,0 |
| Lombardia | 1,3 | 0,6 | 0,1 | 2,7 | 4,7 |
| Altre regioni | 2,4 | 0,9 | 0,2 | 0,9 | 4,3 |
| Totale | 6,5 | 2,8 | 0,7 | 7,1 | 17,1 |

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



REGIONE DEL VENETO

Studenti in Veneto: universitari veneti fuori dal Veneto

Tab. 3.2.4 – Indice di fuga: percentuale di veneti immatricolati fuori dal Veneto sul totale dei veneti immatricolati per sedi dell'ateneo - A.a. 2008/09

| Sede dell'ateneo di immatricolazione | % veneti immatricolati fuori dal Veneto |
|--------------------------------------|---|
| Bologna | 1,6 |
| Ferrara | 4,7 |
| Trieste | 3,6 |
| Udine | 3,4 |
| Roma | 1,0 |
| Milano | 3,5 |
| Siena | 0,1 |
| Trento | 3,1 |
| Altre sedi | 3,4 |
| Totale | 24,4 |

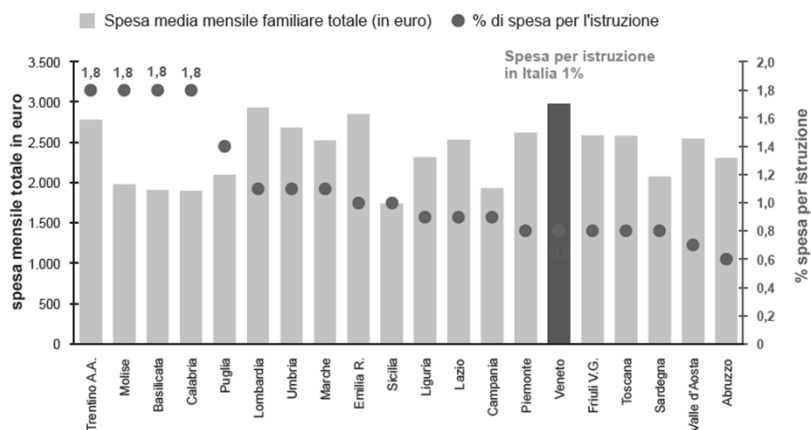
Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



REGIONE DEL VENETO

Studenti in Veneto: spesa per istruzione

Fig. 3.3.1 – Spesa media mensile totale per famiglia (in euro) e percentuale della spesa per l'istruzione sul totale della spesa per regione - Anno 2008



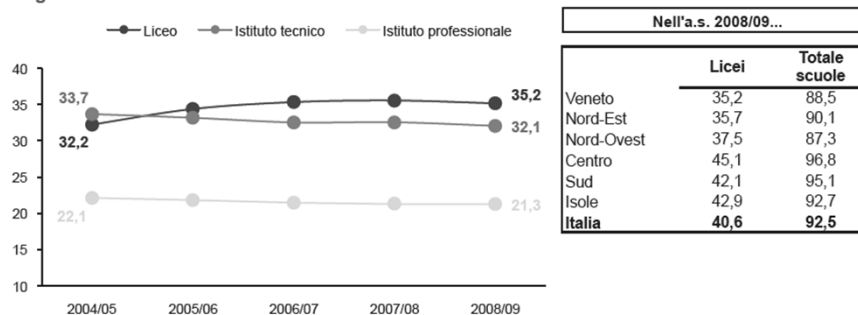
Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat

Studenti in Veneto: investimento/PIL

Il Veneto, in una graduatoria regionale, è la terzultima regione per la percentuale di spesa impiegata per la scuola sul totale del Prodotto Interno Lordo (PIL); nella nostra regione, infatti, solamente il 2,5% del PIL viene destinato alla scuola. A seguire unicamente Emilia Romagna, 2,3%, e Lombardia, 2,2%.

Studenti in Veneto: sempre più liceali

Fig. 3.4.2 – Tasso di partecipazione scolastica alle scuole secondarie di secondo grado (*) per tipologia e anno scolastico. Veneto - A.s. 2004/05 : 2008/09



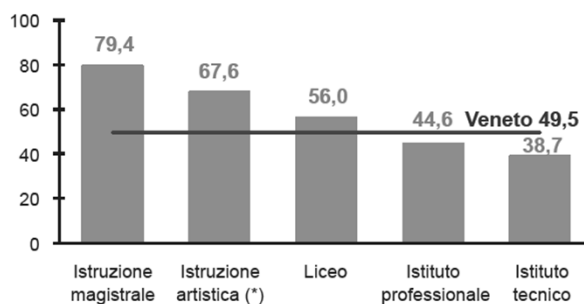
(*) Percentuale di iscritti alle scuole secondarie di secondo grado su popolazione totale in età 14-18 anni.

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

http://www.corriere.it/cronache/13_marzo_25/scuola-iscrizioni-liceo_ed3b38e8-9546-11e2-84c1-f94cc40dd56b.shtml (dati del 25 marzo 2013)

Studenti in Veneto: differenze di genere

Fig. 3.4.3 – Percentuale di iscritte femmine sul totale degli iscritti alla scuola secondaria di II grado per tipologia scolastica. Veneto - A.s. 2008/09



(*) L'istruzione artistica comprende il liceo artistico e l'istituto d'arte.

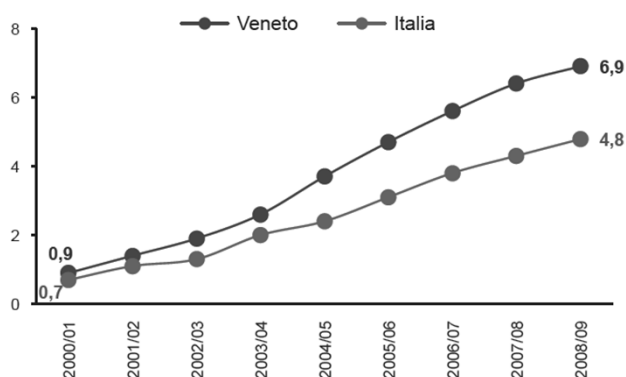
Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



REGIONE DEL VENETO

Studenti in Veneto: differenze di nazionalità

Fig. 3.5.1 – Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana sul totale degli alunni nelle scuole secondarie di II grado. Veneto e Italia - A.s. 2000/01:2008/09



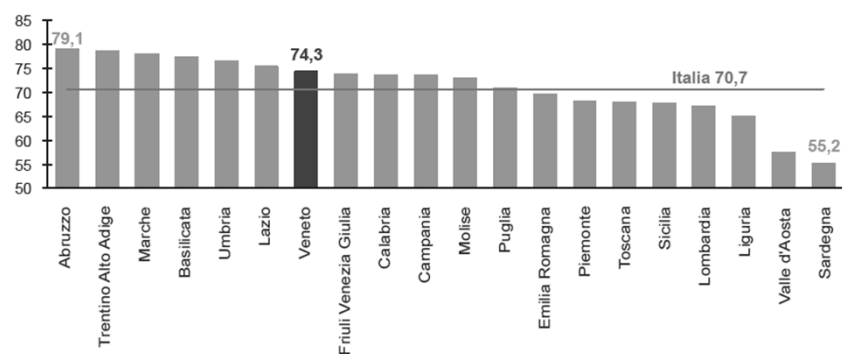
Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



REGIONE DEL VENETO

Studenti in Veneto: diplomati/iscritti

Fig. 4.1.1 – Percentuale di iscritti al primo anno che arriva in media al diploma. Graduatoria regionale - Media a.s. 2004/05:2008/09



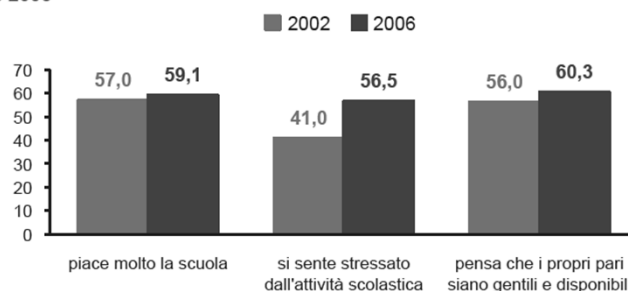
Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



REGIONE DEL VENETO

Studenti in Veneto: soddisfazione

Fig. 4.3.1 – Percentuale di studenti quindicenni per alcuni aspetti della qualità percepita. Veneto - Anni 2002 e 2006

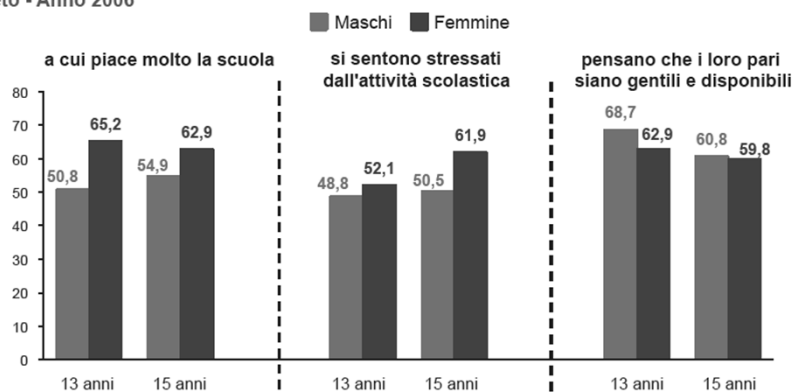


Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Centro Regionale di Riferimento per la Promozione della Salute - Indagine HBSC 2002 e 2006

REGIONE DEL VENETO

Studenti in Veneto: soddisfazione

Fig. 4.3.2 – Percentuale di studenti di 13 e 15 anni per alcuni aspetti della qualità percepita e sesso. Veneto - Anno 2006



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Centro Regionale di Riferimento per la Promozione della Salute - Indagine HBSC 2006

REGIONE DEL VENETO

Studenti in Veneto: soddisfazione nei genitori

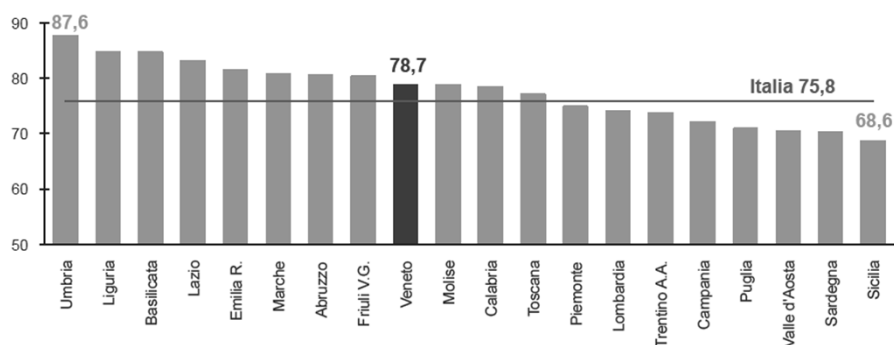
Tab. 4.3.1 – Distribuzione percentuale dei genitori degli studenti quindicenni per giudizio sulla scuola dei figli. Veneto - Anno 2006

| Giudizi positivi relativi a: | Grado di accordo (distribuzione %) | | | |
|---------------------------------|------------------------------------|-------------|---------------|---------------------|
| | Molto d'accordo | D'accordo | In disaccordo | Molto in disaccordo |
| Qualità intrinseca dell'offerta | 12,3 | 76,5 | 10,1 | 1,2 |
| Informazioni e clima | 17,6 | 63,5 | 16,8 | 2,2 |
| Esiti educativi | 13,8 | 67,3 | 18,1 | 0,9 |
| Formazione complessiva | 22,9 | 71,7 | 4,8 | 0,6 |
| Media | 15,7 | 69,4 | 13,5 | 1,3 |

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto - Indagine OCSE PISA 2006

Studenti in Veneto: obiettivo 85%

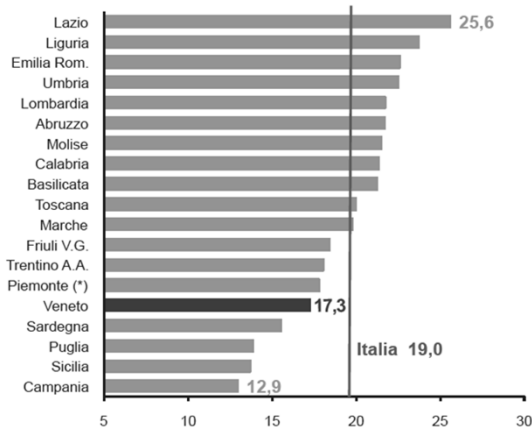
Fig. 6.2.2 – Percentuale della popolazione in età 20-24 anni in possesso almeno del diploma di scuola secondaria superiore. Graduatoria regionale - Anno 2009



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat

Studenti in Veneto: obiettivo 27% (Veneto 2020)

Fig. 7.1.2 – Quota di popolazione in età 30-34 anni laureata. Graduatoria regionale - Anno 2009

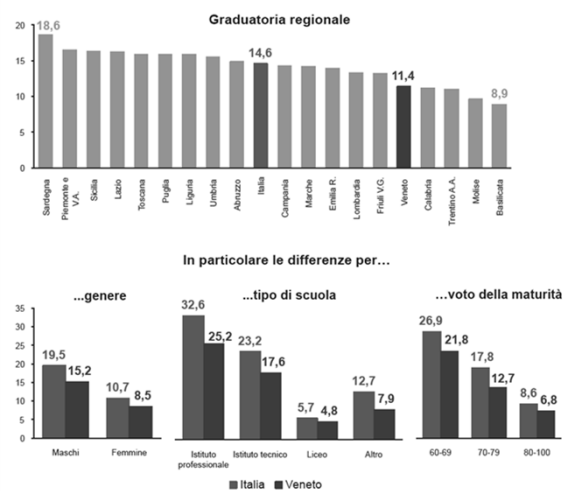


(*) Il dato di Piemonte e Val d'Aosta è rilevato congiuntamente.

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat

Studenti in Veneto: abbandono università

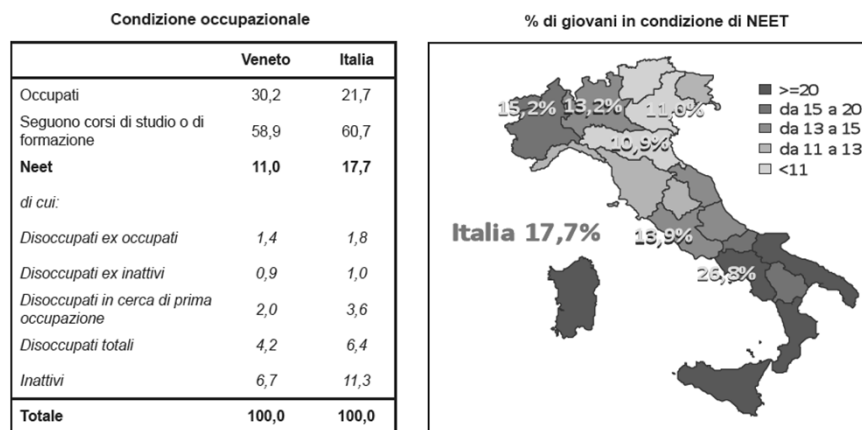
Fig. 7.1.5 – Percentuale di diplomati del 2004 che nel 2007 dichiara che ha abbandonato gli studi universitari.



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat

Studenti in Veneto: Né studio Né formazione NEET

Fig. 7.5.1 – Distribuzione percentuale dei 15-24enni per condizione occupazionale e percentuali di giovani in condizione di NEET (*) per regione - Anno 2009

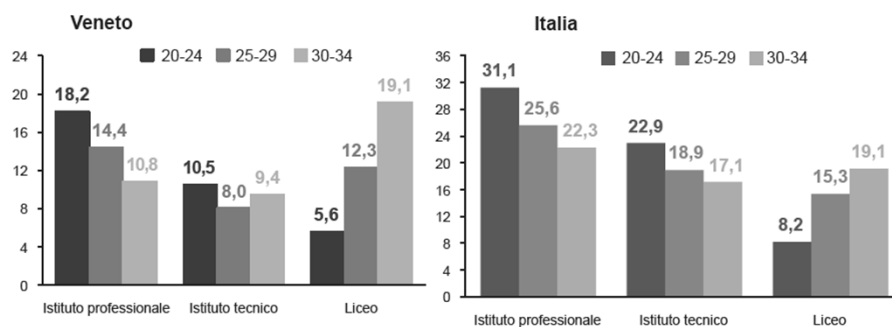


(*) I giovani che seguono corsi di formazione non sono stati inseriti nel gruppo dei Neet.

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat

Studenti in Veneto: più NEET tra diplomati professionali

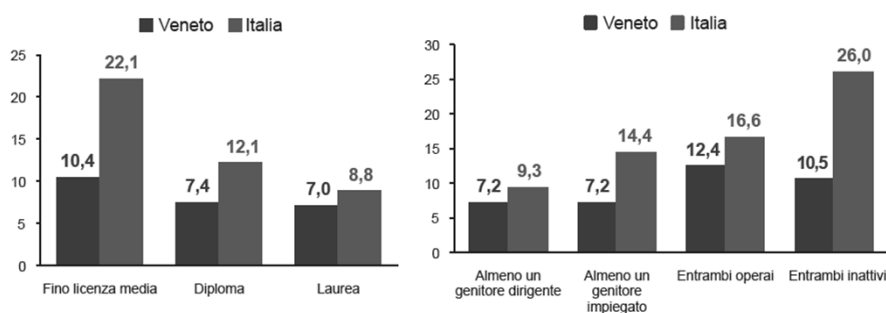
Fig. 7.5.2 – Percentuale di giovani in età 20-34 anni in condizione di NEET (*) per classe d'età e tipo di diploma. Veneto e Italia - Anno 2009



(*) Sono considerati solo i ragazzi che hanno ottenuto un diploma di scuola superiore e non la laurea.

Studenti in Veneto: NEET e ruolo della famiglia

Fig. 7.5.4 – Percentuale di giovani in età 15-29 anni in condizione di NEET per titolo di studio del padre e condizione occupazionale dei genitori (*). Veneto e Italia - Anno 2009



(*) Sono considerati solo i ragazzi che vivono in famiglia.

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat

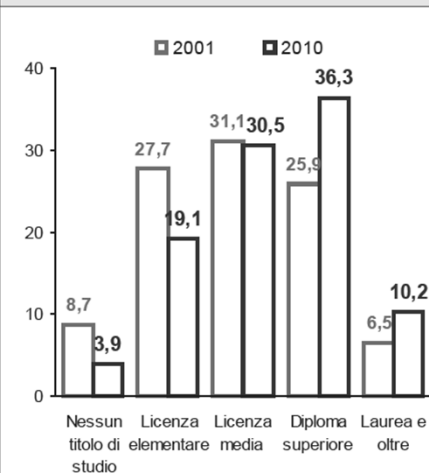
REGIONE DEL VENETO

Veneti più istruiti in dieci anni

La popolazione veneta, in dieci anni, accresce significativamente il proprio livello di istruzione:

- il 46,5% dei veneti possiede almeno un diploma
- contro il 32,4% registrato nel 2001

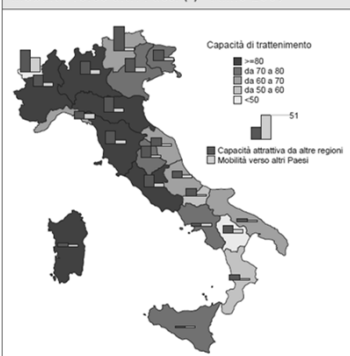
Fig. 4.1.1 – Distribuzione percentuale della popolazione per livello di istruzione. Veneto - Anni 2001 e 2010 (*)



Dottori di ricerca: la più alta formazione se ne va?

- La regione italiana con la maggiore capacità di trattenimento, misurata attraverso la quota di dottori di ricerca residenti in una regione prima dell'iscrizione all'università che nel 2009 vivono abitualmente in quella stessa regione, è il Lazio con quasi l'85%; supera l'80% anche in Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Sardegna, mentre in Basilicata e Valle d'Aosta più del 50% sono emigrati in un'altra regione.
- **Il Veneto si posiziona a metà classifica con una percentuale del 74,5%.**
- **Le regioni settentrionali presentano anche le più elevate quote di spostamenti verso l'estero:** in particolare, il Veneto è la terza regione con il valore più alto, 9,5%,

Fig. 4.3.2 - Dottori di ricerca: capacità di trattenimento, attrattività da altre regioni e mobilità verso altri Paesi (*) - Anno 2009



(*) La capacità di trattenimento è la quota di dottori di ricerca residenti in una regione prima dell'iscrizione all'università che al momento dell'intervista vivono abitualmente in quella regione; la mobilità verso altri Paesi è la quota di residenti in una regione prima dell'iscrizione all'università che al momento dell'intervista vivono abitualmente in un altro Paese; L'indice di attrattività è la quota di dottori di ricerca che al momento dell'intervista vivono abitualmente in una regione provenienti (regione di residenza prima dell'iscrizione all'università) da altri contesti regionali.

Fonte: Elaborazione Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat

L'educazione: per il futuro

I numeri raccontano

| | Anno | Veneto | Italia |
|---|-----------|--------|--------|
| Tasso di abbandono prematuro (a) | 2010 | 16,0 | 18,8 |
| Percentuale di popolazione con almeno il diploma | 2010 | 46,5 | 45,0 |
| Percentuale di popolazione con almeno il diploma | 2001 | 32,4 | 33,4 |
| Percentuale di iscritti al I anno a un liceo sul totale iscritti al I anno | 2011/12 | 43,4 | 49,2 |
| Percentuale di iscritti al I anno a un istituto professionale sul totale iscritti al I anno | 2011/12 | 18,3 | 18,7 |
| Tasso di passaggio dalle superiori all'università (b) | 2009/2010 | 63,6 | 63,3 |
| Percentuale di immatricolati che scelgono studi scientifici-tecnologici | 2009/2010 | 28,4 | 26,8 |
| Percentuale di borse di studio erogate su borse richieste | 2009/2010 | 51,2 | 60,7 |
| Domande di alloggio soddisfatte: percentuale di posti assegnati su quelli richiesti | 2009/2010 | 72,5 | 59,9 |
| Percentuale di 30-34enni laureati | 2010 | 18,6 | 19,8 |
| Capacità di trattenimento dei dottori di ricerca (c) | 2009 | 74,5 | 70,2 |
| Capacità attrattiva per i dottori di ricerca (d) | 2009 | 27,2 | 21,0 |

(a) Percentuale di 18-24enni con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o svolge attività formative superiori ai 2 anni.

(b) Immatricolati per 100 diplomati della scuola superiore nell'anno scolastico precedente.

(c) Misurata attraverso la quota di dottori di ricerca residenti in una regione prima dell'iscrizione all'università che nel 2009 vivono abitualmente in quella stessa regione. Il dato italiano è la media delle regioni.

(d) L'indice di attrattività è la quota di dottori di ricerca che al momento dell'intervista vivono abitualmente in una regione provenienti (regione di residenza prima dell'iscrizione all'università) da altri contesti regionali. Il dato italiano è la media delle regioni.

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Grazie della vostra attenzione!

